

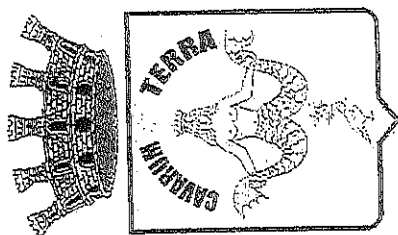
ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE



C.C./D.D. n. 3 del 19-02-2018

Segretario Comunale - Dirigente Generale

F.to Segretario Generale
Dott. Guido De Francesco



COMUNE DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

PIANO FINANZIARIO

INDICE

PREMESSA.....	3
I. RELAZIONE	
1.1. IL MODELLO GESTIONALE	5
1.2 – OBIETTIVI 2018 DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
1.2.1 Obiettivi di igiene urbana.....	8
1.2.2 Obiettivi di riduzione della produzione di RU.....	8
1.2.3 Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata.....	9
1.2.4. Obiettivi sociali.....	9
 2 – PIANO FINANZIARIO.....	 12

PREMESSA

L'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione del prelievo previgente (TARSU);

In virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, ha cessato di avere applicazione nel Comune Cave il tributo TARSU, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

Il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

I costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

La predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

Il piano finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;

L'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario;

Con il presente documento si vuole descrivere i costi coerentemente con quanto richiesto dalla normativa. Infatti, l'art.14 sopra citato, al comma 9, rimanda al D.P.R. n°158/1999 per le modalità per commisurare la tariffa alle quantità di rifiuti alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte. Pertanto, a quanto riportato nel comma

1 dell'art.3 del D.P.R. n°158/1999, è fondamentale la redazione del piano finanziario che a quanto sancito nell'art. 8 del D.P.R. 158/99 deve comprendere:

- il programma degli interventi necessari;
- il piano finanziario degli investimenti;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie;
- relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

Inoltre il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- il modello gestionale ed organizzativo;
- i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Pertanto con tale documento si vuole redigere apposito strumento di pianificazione e di strategia della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati partendo dalla definizione degli obiettivi di fondo che l'ente locale intende perseguire e, a seguito dell'analisi del sistema di gestione attuale, definire sia le eventuali modifiche allo svolgimento del servizio di raccolta rifiuti urbani, sia il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi programmando i dovuti investimenti per eventuali opere ed ai relativi ammortamenti.

Il presente documento ha l'obiettivo di determinare i costi nelle modalità di cui all'allegato I del D.P.R. 158/99 al fine della determinazione della parte fissa e variabile della tariffa.

1.RELAZIONE

1.1 IL MODELLO GESTIONALE

I servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed il servizio di igiene urbana è svolto nel Comune di Cave mediante il sistema integrato del “Porta a Porta”. I servizi in oggetto sono svolti sulla totalità del territorio comunale intercettando tutte le frazioni merceologiche con la presenza di un servizio di raccolta con prelievo dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani direttamente presso i luoghi di produzione dello stesso, con il passaggio da una struttura di conferimento anonima ad una raccolta “domiciliare”, utenze con il fine di:

- 1) responsabilizzare il cittadino/utente nella riduzione del conferimento dei rifiuti;
- 2) controllare la qualità del rifiuto differenziato ed ottenere elevate percentuali di differenziazione;
- 3) minimizzare i conferimenti in discarica;
- 4) modulare le volumetrie di raccolta in base alle effettive esigenze da parte delle utenze domestiche e delle attività commerciali/produttive;
- 5) evitare il conferimento improprio di alcune tipologie di rifiuti all'interno dei contenitori incustoditi;
- 6) limitare i costi di manutenzione dei contenitori (lavaggi e disinfezioni periodiche nonché sostituzioni per atti di vandalismo) e limitare l'impatto visivo in contesti storici come il centro storico del Comune di Cave;
- 7) adottare corretti sistemi di imposizione fiscale ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- 8) aumentare il decoro urbano.

La Tabella seguente riassume il modello di gestione delle varie fasi di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio del Comune di Cave:

Modalità gestionale Attività	Modalità di affidamento del servizio	DITTA
Servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani residuali indifferenziati, trasporto e conferimento ad impianto di recupero/smaltimento	HOUSE PROVIDING	AMBIEN.TE
Servizio di raccolta differenziata della frazione umida dei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di compostaggio;	HOUSE PROVIDING	AMBIEN.TE
Servizio di raccolta differenziata delle raccolta congiunta carta e cartone dei RU	HOUSE PROVIDING	AMBIEN.TE

ed assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;		
Servizio di raccolta differenziata delle raccolte selettive di imballaggio in cartone dei rifiuti assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero	HOUSE PROVIDING	AMBIEN.TE
Servizio di raccolta differenziata della raccolta congiunta imballaggi in plastica e lattine (imballaggi in alluminio e imballaggi in acciaio) dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;	HOUSE PROVIDING	AMBIEN.TE
Servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in vetro dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;	HOUSE PROVIDING	AMBIEN.TE
Servizio di raccolta differenziata di pile esauste e farmaci scaduti, prodotti etichettati "T" e/o "F", trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero e/o smaltimento;	HOUSE PROVIDING	AMBIEN.TE/CONVEZIONE COBAT RICREA SRL PER ROMANA MACERI
Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale;	HOUSE PROVIDING	AMBIEN.TE
Servizio di raccolta degli ingombranti dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;	HOUSE PROVIDING	AMBIEN.TE
Servizio di raccolta dei RAEE, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;	HOUSE PROVIDING	AMBIEN.TE
Servizio di raccolta della frazione merceologica verde dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero;	HOUSE PROVIDING	AMBIEN.TE
Gestione del centro comunale di raccolta la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la sostituzione di attrezzature eventualmente deteriorate siano queste già esistenti sul territorio	HOUSE PROVIDING	AMBIEN.TE

Servizio di lavaggio, disinfezione e deodorazione dei contenitori per rifiuti di tutte le tipologie;	HOUSE PROVIDING	AMBI. EN. TE
Servizio di spazzamento stradale;	HOUSE PROVIDING	AMBI. EN. TE
Pulizia delle aree mercatali e raccolta dei rifiuti prodotti durante manifestazioni straordinarie;	HOUSE PROVIDING	AMBI. EN. TE
Rimozione dei contenitori stradali e distribuzione dei contenitori per la raccolta differenziata domiciliare.	HOUSE PROVIDING	AMBI. EN. TE
Servizio di assistenza tecnica	HOUSE PROVIDING	AMBI. EN. TE

1.2 – OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Al fine di una migliore pianificazione degli interventi inerenti la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati alla quale deve essere commisurata una tariffa socialmente sostenibile, nel presente paragrafo si vogliono riassumere gli obiettivi che l'Amministrazione comunale di Cave vuole mettere in campo per il miglioramento della gestione dei rifiuti urbani nel proprio territorio comunale mediante una aumento della qualità dei servizi basata su soluzioni tecnologiche innovative, la sensibilizzazione dei cittadini e l'analisi ed il controllo attraverso un monitoraggio continuo dei servizi.

1.2.1 Obiettivi di igiene urbana

In relazione al miglioramento del decoro e dell'igiene urbana il servizio ha come obiettivo l'ottimizzazione del monitoraggio con una pulizia puntuale e completa con intensificazione del servizio nelle stagioni primaverile, estiva ed autunnale con l'aumento delle esigenze stagionali soprattutto nelle vie di maggiore criticità, difatti con Deliberazione di Giunta n. 137 del 17/10/2017si è attivato il servizio degli ispettori ambientali volontari in collaborazione con il corpo di Polizia Municipale a favore del contrasto dei fenomeni di discariche abusive non autorizzate. E' stato affidato alla Società Ambi.en.te S.p.a, la pulizia fisica delle fontane con disinquinazione delle superfici interne e controllo generale dello stato e del funzionamento della stesse con annessa raccolta dei rifiuti superficiali o depositati sul fondo delle vasche e la rimozione delle alghe. Si sta procedendo nell'ambito dei servizio migliorativi, per ciò che concerne lo spazzamento ed il lavaggio delle strade e delle piazze pubbliche è stato affidato alla società Ambi.en.te S.p.a il compito di impiegare una spazzatrice dotata di braccio snodato al fine di eseguire lo spazzamento meccanizzato, anche sotto le auto in sosta, a favore di una migliore resa e riduzione dei tempi di impegno.

1.2.2. - Obiettivi di riduzione della produzione di RU

In relazione agli obiettivi di riduzione della produzione di RU, l'Amministrazione comunale ha come obiettivo il censimento e la georeferenziazione di tutte le utenze domestiche, non domestiche e condominiali di tutto il territorio, con la quale creare una banca dati per monitorare e controllare i conferimenti delle singole utenze ed incentivare i comportamenti virtuosi e giungere in un secondo momento all'applicazione della tariffa puntuale. L'individuazione di ogni utenza si avrà per mezzo trasponderizzazione dei contenitori intesa come l'applicazione di un tag. R-Fid (un codice) sui contenitori per la frazione indifferenziata di modo che si ha immediatamente un'associazione dell'utenza al contenitore con un riconoscimento univoco in banca dati TARI. I trasponder saranno installati sugli automezzi per la raccolta connessi a dispositivi mobili per la lettura ottenendo un riferimento immediato e veloce dei dati di conferimento. La raccolta differenziata nel Centro Storico cambia forma, saranno installati 2 punti di raccolta informatizzati nei quali ci saranno 5 contenitori ciascuno per le 5 frazioni principali affiancati comunque dalla raccolta domiciliare P.a.P, fino a progressiva minimizzazione e completa sostituzione con l'obiettivo di

una maggior monitoraggio, controllo qualità e rimodulazione delle frequenze della raccolta della frazione indifferenziata a favore dell'incentivazione della raccolta differenziata. Nell'ambito dei servizi migliorativi si è introdotto il sistema di raccolta P.a.P del vetro in sostituzione delle campane stradali, spesso ricettacolo di molteplici rifiuti abbandonati a cielo aperto che non differenziati rientrano nell'indifferenziata. Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/04/2016 il Comune di Cave ha istituito L'ALBO COMPOSTATORI per le utenze domestiche con giardino e si sta procedendo alla divulgazione e realizzazione della pratica del compostaggio domestico, al fine della riduzione della frazione umida da conferire negli impianti di compostaggio, soprattutto nelle aree a bassa densità abitativa, con la fornitura del kit di compostaggio e l'iscrizione nell'apposito Albo Compostatori, degli utenti che ne fanno richiesta dotati dei requisiti di iscrizione, e l'effettuazione delle verifiche e dei controlli sul 5% circa della popolazione. Si prevede la raccolta dei rifiuti ingombranti e del RAEE la modalità domiciliare per le utenze domestiche e non domestiche previa prenotazione telefonica o con il conferimento spontaneo presso il Centro di Raccolta Comunale (Eco-centro) il località Cruci. Si è istituita, settimanalmente ogni martedì, la raccolta di rifiuti igienici quali pannolini e pannoloni, su richiesta degli utenti con la compilazione di un registro di richieste.

1.2.3. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Il raggiungimento degli standard qualitativi del ciclo di raccolta differenziata prevede, oltre ai precedenti punti anche l'istituzione di un vigile urbano ecologico per il monitoraggio dei rifiuti esposti dalle utenze residenti presso il Centro Storico, con l'efficientamento del Centro di Raccolta mediante il posizionamento di segnaletica orizzontale e verticale, un sistema di registrazione informatizzata delle utenze, il posizionamento di coperture protettive e una pesa informatizzata per i conferimenti.

1.2.4 - Obiettivi sociali

L'obiettivi sociali delle azioni previste dal presente piano sono la responsabilizzazione degli utenti al problema della riduzione dei rifiuti e della raccolta differenziata e una uniformità di servizio su tutto il territorio comunale mediante l'istituzione di un mercatino del riuso presso il centro di raccolta e la comunicazione mediante specifici incontri, giornate ecologiche, progetti di educazione ambientale e una campagna di comunicazione mediante volantinaggio e incontri specifici con la cittadinanza e le utenze commerciali specifica per il Centro Storico.

2. PIANO FINANZIARIO

Di seguito si riporta l'analisi per ciascuno dei termini e dei parametri di costi previsti dal D.P.R. 158/1999.

Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità

b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie

a) CG => Costi operativi di gestione

b) CC => Costi comuni

c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGID = CSL + CRT + CTS + AC

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD = CRD + CTR

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

CC = CARC + CGG + CCD

dove

CARC= costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

Il **metodo normalizzato** richiede, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$Rn = rn(Kn1 + In + Fn)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

- **Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI**

- **Acc(n) = ACCANTONAMENTI**

accantonamenti del gestore per il pagamento di agevolazioni e riduzioni ;

- **R(n) = REMUNERAZIONE**

Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

A seguire si riporta il piano finanziario per il 2018 con la descrizione dei costi secondo le disposizioni del DPR 158/1999.

I costi sono comprensivi d'iva e del tributo speciale.

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale			B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
				costo	%	quota					
CSL - Costi di spazz. e lavaggio strade e aree pubbl.	€	61.243,54		€	36,0%	€	33.616,85				€ 94.860,39
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€	69.465,19		€	36,0%	€	38.129,75				€ 107.594,94
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU					36,0%	€	-				€ 0,00
AC - Altri costi	€	17.539,00		€	36,0%	€	9.627,24				€ 27.166,24
Totale CGIND	€	148.247,73	€	€		€	81.373,83	€	€	€	€ 229.621,56
							€ 144.664,59				
CGD - Ciclo della raccolta differenziata											
CRD - Costi della Raccolta differenziata											
Frazione Organica (FORSU)	€	178.302,78		€	36,0%	€	97.871,17				€ 276.173,95
Carta	€	69.340,81		€	36,0%	€	38.061,48				€ 107.402,29
Plastica	€	40.429,45		€	36,0%	€	22.191,90				€ 62.621,35
Vetro	€	18.578,14		€	36,0%	€	10.197,62				€ 28.775,76
Verde	€					€	-				€ -
Ingombranti						€	-				€ -
Altre tipologie						€	-				€ -
Contributo CONAI (a dedurre)	€	306.651,18	€	€		€	168.322,17	€	€	€	€ 474.973,35
Totale CRD	€	306.651,18	€	€		€	168.322,17	€	€	€	€ 474.973,35
							€ 299.239,41	€	€	€	€ 443.904,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo											
Frazione Organica (FORSU)	€	152.145,60		€		Quota					€ 152.145,60
Carta e cartone	€	-		€		-					€ -
Plastica	€	-		€		-					€ -
Vetro	€	-		€		-					€ -
Verde	€	2.669,90		€		-					€ 2.669,90
Ingombranti	€	34.799,08		€		-					€ 34.799,08
Farmaci	€	227,70		€		-					€ 227,70
Filtri olio	€	-		€		-					€ -
Inerti	€	2.473,12		€		-					€ 2.473,12
Legno	€	21.273,74		€		-					€ 21.273,74
Pile	€	-		€		-					€ -
Pneumatici	€	-		€		-					€ -
Sabbia	€	-		€		-					€ -
Toner	€	-		€		-					€ -
Oli minerali	€	-		€		-					€ -
Rifiuti abbandonati	€	-		€		-					€ -
Chimici	€	-		€		-					€ -
Vernici e solventi	€	-		€		-					€ -
Altri tipi (rifiuti urbani non diff)	€	197.907,63		€		-					€ 197.907,63
Entrate da recupero (a dedurre)	€	-		€		-					€ -
Totale CTR	€	411.496,77	€	€		-	€	€	€	€	€ 411.496,77
							€	€	€	€	€
Totale CG	€	866.395,68	€	€		-	€	€	€	€	€ 1.116.091,68

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC - Costi ammi.vi accert., riscoss. e cont.						
Attività 1		€ 85.000,00				€ 85.000,00
Attività 2				€ 13.216,95		€ 13.216,95
Totale CARC	€ -	€ 85.000,00	€ -	€ 13.216,95	€ -	€ 98.216,95
CGG - Costi Generali di Gestione						
Indiretti di commessa		€ 6.563,84				€ 6.563,84
Indiretti generali		€ 29.437,74				€ 29.437,74
Quota di personale CG				€ 443.904,00		€ 443.904,00
Totale CGG	€ -	€ 36.001,58	€ -	€ 443.904,00	€ -	€ 479.905,58
CCD - Costi Comuni Diversi						
Attività 1		€ 19.218,23				€ 19.218,23
quota interessi mutuo ecocentro					€ 11.425,11	€ 11.425,11
Fondo rischi crediti					€ 100.303,00	€ 100.303,00
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						€ -
Contributo partecipazione vita comunitaria ed altro (a dedurre)						-€ 13.500,00
Contributo Miur (a dedurre)						-€ 8.553,16
Recupero locazione ecocentro (a dedurre)						-€ 30.000,00
Totale CCD	€ -	€ 19.218,23	€ -	€ -	€ 111.728,11	€ 78.893,18
Totale CC	€ -	€ 140.219,81	€ -	€ 457.120,95	€ 111.728,11	€ 657.015,72

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento

Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	€ 185.004,82
Totale	€ 185.004,82

ACCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento

Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento

A - Investimenti per l'anno di riferimento

Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ -

B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)

Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	€ 950.000,00
Totale B	€ 950.000,00
Capitale netto investito (A+B)	€ 950.000,00
Tasso di rendimento rn	5,11%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ 48.545,00

IVA

Totale CK	€ 233.549,82
------------------	---------------------

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		
abbattimento quota variabile per compostaggio		
Totale	€	-

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante		
- abitazioni a disposizione		
- utenze non domestiche stagionali		
- abitazioni di residenti all'estero		
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta		
- recupero rifiuti assimilati		
Totale	€ -	€ -

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS		
OPS		
altro		
altro		
Totale	€ -	€ -

Prospetto riassuntivo

CG - Costi operativi di Gestione	€	1.116.091,68
CC- Costi comuni	€	657.015,72
CK - Costi d'uso del capitale	€	233.549,82
Minori entrate per riduzioni	€	-
Agevolazioni	€	10.000,00
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	€	2.016.657,22

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-
-----------------------------	---	---

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	107.594,94
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	474.973,35
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	411.496,77
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale	€	994.065,06

COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	94.860,39
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	98.216,95
CGG - Costi Generali di Gestione	€	479.905,58
CCD - Costi Comuni Diversi	€	78.893,18
AC - Altri Costi	€	27.166,24
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	€	779.042,34
CK - Costi d'uso del capitale	€	233.549,82
Totale	€	1.012.592,16

Totale fissi + variabili € 2.006.657,22

CITTA' DI CAVE
Provincia di ROMA

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del avente ad oggetto
"Approvazione Piano Finanziario ai fini dell'applicazione della TARI."

Il Revisore Unico,

al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale, nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come previsto dall'art. 239, co. 1, D. Lgs 267/2000,

- Vista la richiesta di esame della proposta di deliberazione in oggetto, formulata dal Responsabile del II Dipartimento (Servizio Finanziario);
- Letto l'art. 60, comma 2, lettera e) del nuovo regolamento di contabilità;
- Preso atto dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile sulla proposta, forniti dal Responsabile del III e da quello del II Dipartimento (Servizio Finanziario) ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L e del nuovo Regolamento di Contabilità del Comune;
- Ritenuto che il Piano Finanziario che s'intende approvare individua il modello gestionale attraverso il quale svolgere il servizio, gli obiettivi fissati dall'amministrazione per il 2018 in ordine, all'igiene urbana, riduzione della produzione di rifiuti urbani, del ciclo della raccolta differenziata e di quelli sociali nonché l'onere complessivo del servizio da svolgere;
- Rilevato il recentissimo intervento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" adottate in data 08/02/2018 dal MEF che, tra l'altro, riferiscono che *"In considerazione della circostanza che il 2018 è il primo anno di applicazione di tale strumento – per cui può essere ritenuto un anno di transizione in attesa di poter più efficacemente procedere ad una compiuta applicazione della norma – l'indicazione della legge deve essere letta in coordinamento con il complesso processo di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico su ciascun contribuente"*, e che l'Amministrazione presa cognizione dei fabbisogni standard del servizio si è riservata di adottare le necessarie iniziative nel rispetto delle obbligazioni contratte;
- Atteso che il Piano Finanziario si rappresenta congruo e coerente con gli obiettivi, per tutto quanto sopra riferito

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Latina, 13 febbraio 2018

Il Revisore Unico

